## Prime proposte operative per il gruppo di lavoro SItI sul Risk Management

La decisione della Giunta Esecutiva della SItI di costituire un Gruppo di Lavoro sul Risk Management è quanto mai opportuna e necessaria. La sicurezza del paziente è oggi un elemento essenziale dei sistemi sanitari e una obbligazione del contratto assistenziale che lega operatori e organizzazioni ai pazienti.

Il quadro legislativo che istituzionalizza le funzioni di gestione del rischio è dato dalla Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (art 1, commi 536 – 540) e soprattutto dalla Legge 8 marzo 2017, n. 24 "Disposizioni in materia di sicurezza delle cure e della persona assistita, nonchè in materia di responsabilità professionale degli esercenti le professioni sanitarie". In particolare, il comma 540 della legge 208 recita: "L'attività di gestione del rischio sanitario è coordinata da personale medico dotato delle specializzazioni in igiene, epidemiologia e sanità pubblica o equipollenti ovvero con comprovata esperienza almeno triennale nel settore". Successivamente la legge 24 (legge Gelli) allarga tale competenza anche a specialisti in medicina legale ovvero a personale dipendente (quindi anche non medico) con adeguata formazione e comprovata esperienza almeno triennale nel settore.

La normativa implicitamente indica che la funzione di gestione del Rischio Clinico sia da collocarsi funzionalmente in staff alla direzione aziendale, è strettamente collegata alla direzione sanitaria ed è quindi da considerarsi, anche se in modo non esclusivo, competenza elettiva per lo specialista in Igiene e Medicina Preventiva e il professionista della Sanità Pubblica.

Tale ruolo, e le opportunità che comporta, ad oggi non è stato completamente assimilato dai colleghi igienisti, mentre in molte realtà è stato assunto dai medici legali. Pur riconoscendo il ruolo positivo che molti colleghi medici legali stanno esercitando, va tenuto presente il rischio che la loro attenzione sia principalmente rivolta alla gestione del contenzioso e agli aspetti assicurativi piuttosto che all'analisi dei processi assistenziali, l'identificazione e la realizzazione di interventi mirati al miglioramento della sicurezza delle cure e la creazione di una diffusa cultura della sicurezza nelle organizzazioni sanitarie che sono invece propri ai professionisti della prevenzione.

I primi obbiettivi che il Gruppo di Lavoro sul Risk Management si propone possono essere così delineati:

- aggregare le esperienze e le competenze dei colleghi igienisti che già operano nel settore per la definizione e la diffusione di standard formativi e professionali condivisi;
- effettuare un censimento rivolto a definire le modalità organizzative e il livello di coinvolgimento nella gestione del rischio clinico degli specialisti in igiene e medicina preventiva che operano nelle organizzazioni sanitarie, sia a livello ospedaliero che territoriale;
- benchè alcuni obbiettivi formativi concernenti la gestione del rischio siano già indicati nel curriculum formativo dello specialista in Igiene e Medicina Preventiva, verificare le modalità di erogazione dei contenuti didattici specifici e produrre materiali o occasioni di formazione dedicati, facendo anche ricorso a metodologie didattiche innovative;
- verificare l'opportunità di organizzare corsi di formazione e aggiornamento che possano permettere agli specialisti in igiene di affrontare un percorso professionale nell'area della sicurezza e qualità delle cure.

Nello svolgimento di tali attività il Gruppo di Lavoro si propone di operare quando opportuno in congiunzione e collaborazione con gli altri gruppi di lavoro SItI (Direzione Medica e Management, GISIO, Prevenzione e Gestione delle Emergenze, Linee Guida....) e altre Società Scientifiche e Professionali.

Vista la loro competenza ed esperienza nel campo e sentita la loro disponibilità, propongo per la composizione del Board ristretto i seguenti nominativi:

Dottor Ottavio Nicastro, ASSR Regione Emilia Romagna, Bologna

Professor Francesco Auxilia, Università degli Studi di Milano

Professoressa Carla Zotti, Università di Torino

Professor Stefano Tardivo, Università di Verona

Dottor Paolo Cantaro, Policlinico GB Morgagni, Catania

Dottoressa Maria Dolores Vantaggiato, Area Staff Risk Management, AO Cosenza

Il Coordinatore

Professor Gaetano Privitera

Pisa, 15 maggio 2019